

Valutazione progetti del “*TERZO BANDO DI CONCORSO PER LA PROMOZIONE DI INTERVENTI PROGETTUALI DI QUALITA’ NEL PAESAGGIO ASTIGIANO E DEL MONFERRATO*”

“Sezione 1”

gli Strumenti Urbanistici (P.R.G. Comunali ed intercomunali), varianti organiche e piani attuativi (adottati entro il 28 febbraio 2009), contenenti particolari note di sensibilità nei confronti della tutela paesaggistica, attraverso l'individuazione e l'inserimento di coni visuali di particolare rilevanza, evidenziati da ricerche storiche, linguistiche e sociali all'interno dello studio preventivo dello strumento e che determinino invarianti nelle aree di rilevanza paesaggistica, da considerare come bene culturale.

I criteri di valutazione degli strumenti urbanistici pervenuti sono stati così stabiliti dalla Giuria giudicatrice:

- *sensibilità nei confronti della tutela paesaggistica;*
- *studi e ricerche storici;*
- *attenzione ai coni visuali.*

I premi previsti dall'art. 7 del Regolamento del concorso sono stati così assegnati:

- un premio di € 2.000,00 al Comune di Monastero Bormida in quanto la variante generale al Piano Regolatore di Monastero Bormida risulta di particolare interesse per la approfondita fase conoscitiva dell'intero territorio nei suoi peculiari aspetti paesaggistici. Sul piano progettuale risulta significativo l'inserimento di alcune aree a verde privato inedificabile in posizioni strategiche del tessuto urbano per realizzazione di spazi pubblici, o di contrasto alla realizzazione di capannoni di bassa qualità architettonica.

- una menzione allo Strumento urbanistico secondo classificato Comune di Castagnole delle Lanze in quanto la variante parziale alle norme tecniche del Piano Regolatore di Castagnole delle Lanze, risulta meritevole di attenzione per l'aver individuato, in ottemperanza alle disposizioni del PTP, le aree di interesse paesaggistico locale “invarianti strutturali del paesaggio” perseguendo l'obiettivo di valorizzare l'identità del territorio, di salvaguardare alcuni scorci e coni visuali e di riqualificare la percezione del paesaggio rispetto alle principali vie di comunicazione di fondovalle e di crinale.

“Sezione 2”

gli interventi progettuali realizzati sul territorio completati alla data del 28/2/2009.

I criteri di valutazione dei progetti in concorso stabiliti dalla Giuria giudicatrice hanno riguardato:

Il recupero di elementi caratteristici del paesaggio tra cui manufatti, infrastrutture, fabbricati singoli, o nuclei o agglomerati, interventi di riqualificazione ambientale e progettazione del verde, il cui criterio ispiratore sia stato guidato da un attento studio di inserimento ambientale nel contesto circostante ed abbia determinato positivi effetti di riqualificazione dell'aspetto dei luoghi. Tali interventi possono comprendere anche nuove costruzioni ed opere di valorizzazione dei lineamenti paesistici ed ambientali dell'intorno.

I premi previsti dall'art. 7 del Regolamento del concorso sono stati così assegnati così assegnati:

- premio di € 2.000,00 all'opera prima classificata: “Tenuta Santa Caterina – Restauro di una dimora di antiche e nobili origini a Grazzano Badoglio” progettista Arch. Cristiano Raffaldi;
- premio di € 1.000,00 all'opera seconda classificata: “Costruzione di un nuovo edificio residenziale unifamiliare” in Azzano d’Asti progettista Arch. Piergiorgio Pascolati, Arch. Enrico Ferrari (strutture), Ing. Luciano Ghia (impianto termico);
- segnalazione riferita ai committenti ed alle imprese esecutrici dei lavori della “Costruzione di un nuovo edificio residenziale unifamiliare”: Committente Oreste Francesco Maria Arnaud e Antonella Viarengo; Impresa esecutrice: TST Edilizia di Termini Onofrio di Asti, Struttura: Denaldi Legnami di Casale Monferrato, Impianti termico-idrici: Ditta Romaniello di Nizza Monferrato, Impianti elettrici: Aeffegi Elettroimpianti Giorgio Scola di Asti; Intonaci: HD SISTEM; Realizzazione intonaci: Stefano Dioli Torino; Serramenti: Ditta Nargi di Asti; Pavimentazioni in legno: Ditta Tolin; Opere da fabbro: Borio Igor di Antignano; Opere Falegnameria e arredi: Ditta Ghittino Massimo Asti, Ditta Sartor e Puggia Asti.
- una segnalazione per opere ritenute meritevoli per specifici e motivati aspetti: “Aree esterne di pertinenza fabbricati ad uso civile-rurale” in Castello d’Annone progettista Arch. Manuela Molina;
- una segnalazione per opere ritenute meritevoli per specifici e motivati aspetti – pari merito -: “Riqualificazione del complesso “Foro Boario Pio Corsi” nel contesto di Piazza Garibaldi” in Nizza Monferrato progettisti Arch. Ezio Bardini, Ing. Giorgio Colletti, Arch. Laura Secco e Arch. Maria Gloria Saldinari e “C’era una volta un capannone vuoto.....” progettista Arch. Fabio Buttigliero.

“Sezione 3”

le buone pratiche sul paesaggio comunale adottate con atto deliberativo dell'amministrazione comunale entro la data del 1 settembre 2009 che possano concretamente contribuire a conservare e migliorare il paesaggio quali:

- 1. adeguamento del proprio P.R.G.C. al Piano Provinciale Territoriale;**
- 2. rinuncia alla asfaltatura ed impegno alla conservazione delle strade bianche ancora presenti sul territorio comunale;**
- 3. rinuncia su tutto il territorio comunale di installazione di nuovi cartelloni pubblicitari stradali e mitigazione dell'impatto di quelli esistenti;**
- 4. rinuncia alla realizzazione di nuovi punti luce nelle campagne per prevenire l'inquinamento luminoso notturno se non necessari a fini di sicurezza;**
- 5. divieto in tutte le aree agricole e forestali di nuove attività di motocross e simili;**
- 6. abolizione dell'utilizzo delle trincee meccaniche per la sramatura di alberi ed arbusti di strade campestri;**
- 7. impegno all'utilizzo della flora autoctona in tutti gli interventi di progettazione e riqualificazione ambientale per la conservazione della biodiversità e delle siepi campestri;**
- 8. censimento delle case vuote e dei capannoni non utilizzati sul territorio comunale nella prospettiva di una valorizzazione del patrimonio edilizio esistente prioritario rispetto ad un nuovo consumo di suolo;**
- 9. individuazione delle aree di pregio paesaggistico del Comune nella prospettiva di una loro più efficace conoscenza e conservazione;**
- 10. moratoria comunale della costruzione di nuovi capannoni in assenza di adeguate valutazioni di impatto paesaggistico, specifiche tipologie ed impiego di materiali tradizionali ed impegno alla riqualificazione paesaggistica degli esistenti per un miglior inserimento nel contesto agricolo.**

I premi previsti dall'art. 7 del Regolamento del concorso sono stati così assegnati:

Una targa di menzione particolare al Comune di CASTELNUOVO DON BOSCO per aver adottato il numero superiore di buone pratiche sul paesaggio comunale e precisamente: *l'Amministrazione comunale di Castelnuovo Don Bosco ha deliberato di prendere atto del decalogo delle buone pratiche per i Comuni virtuosi promosso dalla Provincia di Asti in collaborazione con l'Osservatorio del Paesaggio dell'astigiano e del Monferrato e di impegnare gradualmente il Comune secondo le proprie competenze e funzioni, nell'ambito dell'organizzazione amministrativa locale ad adottare le seguenti buone pratiche:*

- disporre l'adeguamento del proprio Piano Regolatore Generale Comunale, nella redazione di una variante generale al PRGC, al Piano Territoriale Provinciale, dando atto che le norme immediatamente vincolanti sono già state recepite con apposita variante parziale;*
- rinunciare all'asfaltatura delle cosiddette “strade bianche” di proprietà comunale, ricercando modalità di conservazione che possano tutelare tali percorsi;*
- rinunciare a sostenere l'installazione di nuovi cartelloni pubblicitari stradali che possano*

deturpare il paesaggio e l'ambiente;

- rinunciare alla realizzazione di nuovi punti luce nelle campagne per prevenire l'inquinamento luminoso se non necessari a fini della sicurezza;*
- porre in essere divieti nelle aree agricole protette e tutelate a nuove attività di motocross e simili, nonché ordinare l'area interessata dall'attività amatoriale di motocross attraverso la variante strutturale al PRGC in itinere;*
- sensibilizzare le proprietà private alla tutela delle strade campestri e vicinali al fine di permetterne un agevole utilizzo con il minimo impatto possibile per gli interventi di conservazione;*
- porre a dimora nell'ambito di tutti gli interventi di progettazione e riqualificazione ambientale, di flora autoctona, per la conservazione della biodiversità e delle siepi campestri;*
- confermare e regolare una politica d'incentivi per la valorizzazione e conservazione del patrimonio edilizio esistente ribadendo le linee programmatiche della variante strutturale in itinere che danno priorità al recupero e riordino delle zonizzazioni esistenti rispetto ad un nuovo consumo di suolo;*
- continuare, come già disposto in essere nel Piano Regolatore vigente, all'individuazione di aree di pregio paesaggistico nella prospettiva di una loro più efficace conoscenza e conservazione;*
- porre in essere, specifiche valutazioni di inserimento e d'impatto per la realizzazione dei nuovi capannoni nelle aree produttive di espansione del PRGC vigente, nonché favorire la riqualificazione dei capannoni esistenti con opera di mitigazione dell'impatto.*

Una targa di menzione ai Comuni di CERRO TANARO, di VINCHIO, e di CASTAGNOLE DELLE LANZE per aver adottato almeno tre buone pratiche sul paesaggio comunale e precisamente:

Comune di Cerro Tanaro: l'Amministrazione comunale ha deliberato di partecipare alla sezione 3 del bando di concorso per la promozione di interventi progettuali di qualità nel paesaggio astigiano e del Monferrato impegnandosi formalmente ad adottare nel tempo le seguenti buone pratiche sul paesaggio comunale:

- rinuncia alla asfaltatura ed impegno alla conservazione delle strade bianche ancora presenti sul territorio comunale;*
- rinuncia su tutto il territorio comunale di installazione di nuovi cartelloni pubblicitari stradali e mitigazione dell'impatto di quelli esistenti;*
- rinuncia alla realizzazione di nuovi punti luce nelle campagne per prevenire l'inquinamento luminoso notturno se non necessari a fini di sicurezza;*
- divieto in tutte le aree agricole e forestali di nuove attività di motocross e simili;*
- impegno all'utilizzo della flora autoctona in tutti gli interventi di progettazione e riqualificazione ambientale per la conservazione della biodiversità e delle siepi campestri;*
- censimento delle case vuote e dei capannoni non utilizzati sul territorio comunale nella prospettiva di una valorizzazione del patrimonio edilizio esistente prioritario rispetto ad un nuovo consumo di suolo;*
- individuazione delle aree di pregio paesaggistico del Comune nella prospettiva di una loro più efficace conoscenza e conservazione.*

Comune di Vinchio: l'Amministrazione comunale ha deliberato di impegnarsi a perseguire le seguenti buone pratiche sul paesaggio comunale:

- rinuncia alla posa di nuovi punti luce nelle campagne per prevenire l'inquinamento luminoso notturno, se non necessari a fini di sicurezza;
- vietare nelle zone agricole e forestali nuove attività di motocross e simili;
- utilizzare flora autoctona in tutti gli interventi di progettazione e riqualificazione ambientale;
- effettuare il censimento delle case vuote e dei capannoni non utilizzati sul territorio comunale nella prospettiva di una valorizzazione del patrimonio edilizio esistente prioritario rispetto ad un nuovo consumo di suolo;
- individuare le aree di pregio paesaggistico del comune nella prospettiva di una più efficace conoscenza e conservazione.

Comune di Castagnole delle Lanze: l'Amministrazione comunale ha deliberato di partecipare al terzo bando di concorso per la promozione di interventi progettuali di qualità nel paesaggio astigiano e del Monferrato con le seguenti buone pratiche sul paesaggio comunale:

- adeguamento del proprio P.R.G.C. al Piano Provinciale Territoriale;
- rinuncia su tutto il territorio comunale di installazione di nuovi cartelloni pubblicitari stradali e mitigazione dell'impatto di quelli esistenti;
- abolizione dell'utilizzo delle trincee meccaniche per la sramatura di alberi ed arbusti di strade campestri.